





Andreina Nuccitelli con nipoti

E' stato un augurio presentato con gioia, commozione e partecipazione quello che il sindaco Fabio Silvagni ha voluto porgere mercoledì 6 agosto, alla signora Andreina Nuccitelli in occasione dei suoi 100 anni. Un abbraccio, quello offerto dal primo cittadino a nome della comunità marinense alla simpatica nonnina da un anno residente a Marino, al quale si sono uniti, con affetto, anche i gestori e gli altri ospiti della struttura per anziani del territorio dove Andreina risiede.

Attiva e presente a se stessa, nonna Andreina, la «Generalessa», come viene affettuosamente chiamata dai figli Maria e Giuseppe, nella commozione del particolare traguardo, ha ricordato insieme alla figlia i momenti salienti della sua esistenza vissuta in gran parte nella Capitale, città dove è nata. Come il matrimonio con l'amore della sua vita, quell'Umberto D'Amario sposato a soli 24 anni che, di professione autotrasportatore, nel 1939 è stato chiamato a difendere la Patria rimanendo per sei lunghi anni lontano dalla sua famiglia. Mentre Andreina, in ossequio alle leggi dell'epoca che volevano le donne produttivamente al lavoro mentre i mariti erano al fronte, era impegnata nello Spoletificio Breda. Poi la nascita dei suoi due figli e la vita dedicata interamente alla famiglia, nell'aiuto reciproco quotidiano.



Sorride, nonna Andreina, non nascondendo la sorpresa mentre il sindaco Silvagni le offre di indossare la fascia tricolore conferendole, simbolicamente, la carica di primo cittadino emerito per un giorno. Un sorriso ancora più aperto quando, insieme a Maria, la figlia, ricorda la festa grande regalata il giorno prima dai quattro amatissimi nipoti (Francesco, Andrea, Manuela e Gabriele) e dai sei pronipoti (Mattia, Nicolò, Flavio, Alessio, Ilaria e Valerio). Momento di gioia consegnato al futuro grazie alle foto postate sul profilo facebook dalla figlia, Maria. Attimi di vita ricordati per sempre. Con il pensiero, sempre vivo nel cuore di Andreina, di Umberto, scomparso nel 1986.

«Questi – afferma il sindaco Fabio Silvagni – sono momenti di condivisione, verità e umanità, ai quali noi, come Amministrazione, non rinunceremmo per nessuna ragione. E' grande il regalo che ogni cittadino, in spaccati di vita particolari come quello di oggi, ci offre, grande l'emozione dell'incontro. Proseguiamo nel nostro cammino in nome dell'attenzione, da esprimere anche con un piccolo gesto come un mazzo di fiori, un pensiero scritto e un abbraccio donato personalmente come avvenuto oggi in occasione del compleanno della dolcissima nonna Andreina. Proseguiamo. Nella consapevolezza dell'importanza e del valore della semplicità».

[Read More](#)